



CONVIVIALE DEL 12 luglio 2018  
**San Tomé e San Nicola:  
il romanico a Bergamo**

relatore prof. Alberto BARZANO'

**PROSSIMA CONVIVIALE:  
giovedì 19 luglio 2018**  
**PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "CLICK ... E LA LUCE FU"**  
A CURA DEL MUSEO DELLE STORIE DI BERGAMO

*Continua la nostra avventura alla scoperta dei tesori bergamaschi. Questa è la volta del romanico nell'Agro di Almenno*

## “San Tomé e San Nicola: il romanico a Bergamo”

Relatore: prof. Alberto BARZANO'

L'inizio di quest'anno rotariano è dedicato alla scoperta dei tesori bergamaschi. Dopo il convento di Astino, giovedì siamo stati a visitare il convento di San Nicola e la chiesa rotonda di San Tomé nel cosiddetto Agro di Almenno San Bartolomeo.

La visita guidata ai due monumenti è stata curata dal prof. Alberto BARZANO' che, oltre ad essere il Direttore e membro del Comitato scientifico dell'Antenna Europea del Romanico, è anche socio del RC Bergamo Ovest.

Ci siamo ritrovati tutti sul piazzale della Chiesa di San Nicola dove è iniziata la nostra visita. La competenza e la capacità oratoria del prof. Barzanò ci ha immediatamente coinvolti ed immersi nella storia e nella cronaca del tempo con un racconto avvincente delle fasi evolutive della chiesa e delle vicende accorse nel tempo dai fondatori agli attuali gestori.

*“La sua nascita – racconta il prof. Barzanò - è dovuta ad una pestilenza che imperversava negli anni 1483-84: gli Almennesi fecero voto a Dio che avrebbero costruito una "cappella" in onore dei santi Sebastiano e Rocco, tradizionali protettori contro le malattie infettive, se il contagio fosse finito presto, come effettivamente avvenne.*

*Nel 1485, mentre già si pensava di avviare i lavori, la predicazione del frate agostiniano Alberto da Sarnico convinse la popolazione ad edificare, invece della cappella progettata, una chiesa intitolata a S. Maria della Consolazione e un monastero per gli Agostiniani Eremitani. Dopo le prime incertezze di localizzazione si diede corso alla costruzione della chiesa nell'attuale posizione. Era una chiesa ad una sola navata.*

*I lavori di costruzione si protrassero per*

*diversi anni e si conclusero intorno al 1510. Il monastero venne edificato contemporaneamente, addossato al fianco sud della chiesa, che fu consacrata il 16 novembre 1518.*

*Nel Cinquecento il complesso di Santa Maria della Consolazione visse il momento più luminoso della sua storia: vi dimoravano stabilmente in media sette frati, dediti alla preghiera, allo studio e alla predicazione. Nei primi decenni del secolo le famiglie più ricche ottennero dai frati di poter avere in chiesa una cappella di famiglia con il relativo sepolcro. Provvidero inoltre, a proprie spese, a realizzare gli undici altari nei fianchi della navata, ingaggiando artisti di talento per abbellirli, e disposero lasciti perpetui a favore delle cappelle laterali per la celebrazione di messe.*

*Il periodo di splendore raggiunse l'apice negli ultimi decenni del secolo, quando nel 1588 fu avviata la costruzione del prezioso organo Antegnati e venne portato a termine il completamento del campanile.*

*Nel Seicento il monastero, pur continuando ad essere luogo di preghiera e di meditazione, centro propulsore di fede e di carità, andò gradualmente perdendo in vitalità e fervore.*

*Si continuò ad arricchire la chiesa di opere d'arte e di nuovi abbellimenti, non sempre felici negli esiti: ne sono un esempio gli stucchi barocchi della metà del '600, che deturpano l'aspetto originario dell'edificio.*

*Il culto a San Nicola ebbe tale successo che, a partire dalla seconda metà del Seicento, la chiesa stessa cominciò ad essere chiamata con il suo nome.*

*Nel Settecento, nonostante le condizioni di vita del complesso di Santa Maria della Consolazione non subissero cambiamenti di rilievo, diminuì ulteriormente il numero dei frati presenti nel chiostro. Questo fatto fu la causa della precoce fine dell'istituzione monastica.*

*La Repubblica Veneta, con il pretesto che non potesse essere garantita una vita accettabile a causa dell'esiguo numero di membri, soppresse il convento di Santa Maria della Consolazione il 3 settembre 1772 insieme con altri piccoli monasteri bergamaschi. Il Governo incamerò i beni e li mise in vendita al miglior offerente con l'obbligo perpetuo per il compratore di occuparsi del decoro della chiesa e delle varie*



*celebrazioni religiose.*

*Il 2 giugno 1773, il nobile Paolo Defendo Vitalba acquistò il complesso monastico di Almenno con una parte dei terreni, pari a poco più di 30 pertiche.*

*Dalla fine del Settecento e per quasi tutto l'Ottocento la chiesa fu sempre officiata. Seguì un lungo periodo di decadenza, durante il quale la chiesa fu raramente utilizzata.*

*Da alcuni decenni Santa Maria della Consolazione è tornata al centro della devozione degli Almennesi, che vi accorrono numerosi ogni volta che vi si svolge qualche funzione religiosa. Grande è anche l'afflusso degli amanti della musica sacra in occasione dei concerti sull'organo Antegnati.”*

Dopo il racconto delle vicissitudini storiche del convento, il prof. Barzanò ha voluto concentrare la nostra attenzione su alcuni particolari architettonici e pittorici. In particolare si è soffermato sul progetto di restauro delle 1500 formelle originali in cotto dipinto che costituiscono l'intradosso del tetto.

A tal proposito il nostro Presidente Piero MINETTI si è fatto promotore tra i soci affinché contribuiscano ad “adottare una formella” (vedere inserto successivo). Un primo passo è stata la sottoscrizione da parte del Club di una formella.

Dopo questa interessante visita il numeroso gruppo si è trasferito al chiostro adiacente alla chiesa di San Tomé per la tradizionale conviviale. Anche in assenza dei simboli rotariani (gonfalone e campana) Il Presidente ha voluto ringraziare i partecipanti e ricordato ai soci l'ultimo appuntamento del mese di luglio prima della pausa estiva.

La conviviale, però, non è terminata con il classico tocco di campana ma è proseguita con la visita della chiesa di San Tomé.

Tutti raccolti in questo piccolo luogo suggestivo, il prof. Barzanò ci ha intrattenuti con il racconto della storia e della probabile origine (non ci sono documenti certi) della chiesa.

*“Siamo in località Agro di Almenno San Bartolomeo, in posizione decentrata rispetto ai luoghi abitati, ma anticamente nelle vicinanze passava il tracciato della via militare della Rezia; qui dovevano esistere una necropoli romana, come testimonia il ritrovamento, nel 1988, di una tomba.*

*Il San Tomè è un monumento romanico a pianta circolare, una rarità per i secoli XI e XII, e ci richiama poche altre chiese, quali il S. Lorenzo di Mantova e il Duomo di Brescia.*

*E' costituito da tre cilindri sovrapposti, che vanno restringendosi dal basso verso l'alto, costruiti con pietre squadrate e levigate di provenienza locale ( per lo più calcare biancorosato, ma anche ceppo del Brembo e arenaria grigio-verde), disposte in corsi abbastanza regolari.”*

Nel suo racconto si è soffermato a spiegarci due cose insolite ed importanti: la prima è l'allineamento della chiesa (sull'asse est-ovest) con la chiesa di San Tomé di Carvico (ora ci sono solo le fondazioni dell'impianto ecclesiale). Questa rilevazione recente è stata possibile con strumenti topografici di georeferenziazione di ultima generazione; La seconda curiosità, o meglio caratteristica della chiesa è la luce.

*“La diffusione della luce all'interno della rotonda – ha detto il prof. Barzanò - diventa elemento decorativo teso a esaltare gli apparati architettonici. La proiezione delle ombre create dalle colonne e la scelta della aperture rispondono a un disegno tipico dell'architettura romanica, attenta ai cicli solari nelle diverse stagioni; qui durante gli equinozi un raggio di sole attraversa la rotonda e colpisce il tabernacolo, creando uno spettacolo affascinante.*

*Dalla lanterna circolare piove all'interno una luce quasi mistica.*

*La monumentalità dell'edificio è esaltata dai giochi di luce che la scansione del tempo crea.”*

Con questo la nostra visita - conviviale si è conclusa.

CLICCA SULLA FOTO PER  
VEDERE LA RASSEGNA  
FOTOGRAFICA O IL VIDEO  
DELLA CONVIVIALE



foto



video



Su proposta del Presidente è possibile scaricare le singole fotografie della conviviale.

Per ragioni di privacy occorre fare una richiesta specifica inviando una email seguente indirizzo:

[RCBERGAMOSUD@GMAIL.COM](mailto:RCBERGAMOSUD@GMAIL.COM)

## Adotta una formella di San Nicola



A novembre 2017 la Fondazione FAI ha annunciato lo stanziamento di un contributo che permetterà di avviare il restauro delle formelle in cotto dipinto che ornano il soffitto della chiesa, uno degli elementi più notevoli del complesso. L'azione sostenuta dal FAI è la prima di una serie di interventi di cui il Convento di San Nicola necessita: oltre al soffitto della chiesa, si rendono necessari la messa in sicurezza del tetto del campanile e delle campane e un nuovo impianto di illuminazione della chiesa. Il Convento può contare, oltre che sul contributo FAI, anche sull'aiuto di altri generosi

donatori: Comitato San Nicola, Comune di Almenno San Salvatore, Famiglia Lurani Cernuschi, Rotary Club Bergamo Ovest, Rota Group, Artemide. Ma oltre a questi contributori è sembrato opportuno e bello cercare di coinvolgere l'intera comunità bergamasca (ma non solo), attraverso campagna mirata di crowdfunding «Adotta una formella»: chiunque (privato, associazione, gruppo di amici, azienda) può contribuire al restauro attraverso una donazione di 100 euro con cui adottare una formella e contribuire al recupero di un gioiello più unico che raro. Le modalità per effettuare la donazione sono due:

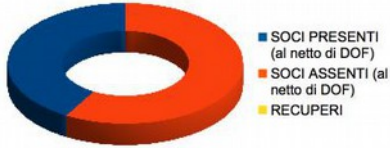
- effettuando un bonifico alla Fondazione Lemine (IBAN IT28 T 05034 52510 000000005453); la donazione è deducibile secondo la normativa vigente.
- versando il contributo direttamente presso uno dei tre punti di raccolta: la stessa chiesa di San Nicola, la Biblioteca di Almenno San Salvatore e la sede dell'Antenna Europea del Romanico (accanto alla Rotonda di San Tomè).

Vi preghiamo di confermare la donazione scrivendo a [info@fondazionelemine.eu](mailto:info@fondazionelemine.eu)

vi ricontatteremo per lasciarvi un omaggio a ricordo della vostra offerta.

**Contiamo sulla vostra generosità!**

## Presenze alla conviviale del 12 luglio 2018

Soci presenti (Attivi 22 + Onorari 0)	20	
Coniugi	5	
Ospiti dei Soci	2	
Ospiti del Club - in visita da altri Club	1	
Totale	28	
Soci presso altri Club:		

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / [SOCI ATTIVI - (SOCI DOF o in Congedo)] X 100  
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2018 SONO 56  
DI CUI SOCI ATTIVI 52 (AL LORDO DEI SOCI DOF 3 E IN CONGEDO 1) E SOCI ONORARI 4

## Appuntamenti da segnare in agenda

**giovedì 19 luglio**

**Presentazione del progetto "Click ... e la luce fu"  
a cura del Museo delle Storie di Bergamo**

**la conviviale è aperta anche ai familiari.  
Saranno presenti la Direttrice del Museo Roberta Frigeni che con  
Alessandro Bettonagli ci illustreranno il progetto.**

**SIAMO IN ANTICIPO,  
MA MEGLIO SEGNARLO SUBITO IN AGENDA !!!  
13 SETTEMBRE 2018  
VISITA DEL GOVERNATORE**

## STRUTTURA E LOCATION



### ROTARY INTERNATIONAL



*Presidente*  
Barry RASSIN

### DISTRETTO 2042



*Governatore*  
Roberto DOTTI

Segretario:

Donato CARABELLI

### GRUPPO OROBICO 1

*Assistente del Governatore*

Nicoletta SILVESTRI

## IL CLUB

- Si riunisce: 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- Consiglio Direttivo: 4° giovedì del mese
- Presso il Ristorante: "la Marianna" - Colle Aperto 2 (Città Alta) Bergamo tel. 035237027
- e-mail: rcborgamosud@gmail.com

## CONSIGLIO DIRETTIVO

*Presidente*  
Piero MINETTI

*Segretario*  
Anna VENIER

*Tesoriere*  
Alberto CIAMBELLA

*Prefetto*  
Delfina FAGNANI

*Vice Presidente*  
Giuseppe STEFANELLI

*Past President*  
Marco ROSSINI

*Presidente Eletto*  
Maria Grazia ARDITI

-----

### *Consiglieri*

Roberto BIAGGI – Paola BRAMBILLA - Roberta CALDARA – Fulvia CASTELLI - Paolo CIVIDINI – Antonio DI MARCO – Matteo FERRETTI - Edoardo GERBELLI – Carlo PEDRALI – Clemente PREDA – Paolo SANGUETTOLA – Elio ZAMBELLI -  
-----

## VITA DEL CLUB



Gabrieli Giorgio	13 lug
Pedrali Giovanni	17 lug
Vecchi Andrea	18 lug
Cortesi Emanuele	22 lug

### le conviviali del mese

#### Luglio

26 conviviali sospese per il periodo estivo. Riprendiamo giovedì 6 settembre

#### Settembre

6 Conviviale di rientro estivo

## I nostri progetti

**E' in corso lo studio del progetto principale per quest'anno rotariano. Non vogliamo aggiungere nulla alle novità che ci verranno presentate giovedì prossimo nella nostra conviviale. Solo alcune anticipazioni:**



Il R.C. Bergamo Sud, coadiuvato dal Rotaract Bergamo Città Alta, intende provvedere alla realizzazione di un laboratorio legato al tema della luce presso il Convento di San Francesco nell'ambito del Museo delle Storie di Bergamo.

Il progetto prevede la realizzazione di tre sale laboratorio destinate ad un percorso interattivo.

### **Obiettivo**

Favorire la conoscenza del processo evolutivo della luce secondo un approccio multidisciplinare che riguardi gli ambiti: storico (fotocamere, stereoscopie), fisiologico (messa a fuoco, dilatazione della pupilla, immagine sulla retina), psicologico (inganni dell'occhio e del cervello) e fisico (ombre, colori, rifrazione).

### **Destinatari**

Studenti e cittadinanza che potranno interagire con apparecchiature di ultima generazione.

### **Coinvolgimento dei Soci del R.C. Bergamo Sud**

Negli ultimi due anni il R.C. Bergamo Sud ha promosso il Service "Al museo coi nonni" per la visita del Museo di Scienze Naturali di Bergamo destinato agli studenti di alcune scuole materne ed elementari delle valli Brembana e Seriana con l'obiettivo di far meglio conoscere agli studenti e ai relativi nonni la Città Alta di Bergamo e il Museo. Nel corso dell'ultimo biennio il Club si è accollato i costi del trasporto e i soci hanno accompagnato circa 350 studenti, più relativi nonni, nelle visite guidate.

Anche nel progetto "Click ... e luce fu", i soci del R.C. Bergamo Sud e quelli del Rotaract Città Alta saranno direttamente coinvolti, in partnership con il Museo delle Storie di Bergamo, nella gestione dei laboratori, nei rapporti con le istituzioni e con i mezzi d'informazione, nell'accompagnamento personale degli studenti in visite guidate.

Per accordi intercorsi con il Museo delle Storie di Bergamo, i costi di custodia, manutenzione e gestione dei laboratori, presenti e futuri, saranno a carico del Museo stesso che s'impegna a mantenere in modo permanente opportune indicazioni relative all'impegno del nostro Club.



## DISTRETTO 2042



*Roberto Dotti*  
*Governatore 2018-2019*

### **Prima lettera del Governatore**

*Cari Amici Presidenti di Club,  
Cari Amici Segretari di Club,  
è arrivato il mese di luglio ed ha avuto  
inizio il Vostro anno di Dirigenti rotariani  
del Vostro Club.*

*Sarete sicuramente impazienti di dare, con  
entusiasmo, la Vostra impronta rotariana  
e di poter iniziare a "fare del bene".*

*Voi lo sapete e ce lo siamo detto più volte:  
sarà un anno denso di impegni ma sarà  
carico di soddisfazioni che Vi ricorderete  
per tutta la vita.*

*Avrete di certo letto nella brochure Un  
anno da Presidente di Club nel Distretto  
2042 che Vi è stata mandata tempo fa via  
e.mail - e che Vi prego tenere sempre in  
evidenza perché lì sono segnati i più  
rilevanti eventi rotariani dell'anno - che il  
mese di luglio riguarda Idee per innovare.*

*Voi siete chiamati a portare un'aria nuova  
per rafforzare ancor più l'armonia tra i  
soci, per creare nuovi service, per far  
entrare nel Club altri soci pronti a  
condividere la nostra mission rotariana.*

*Come abbiamo accennato al SIPE, penso  
abbiate già fatto la SWOT analysis del  
Vostro Club, dove SWOT è un acronimo  
con le iniziali di alcune parole inglesi ma*

*che sostanzialmente sta a significare una  
attenta presa in esame sia delle debolezze  
del Club sulle quali Voi siete chiamati ad  
intervenire che dei punti di forza e delle  
opportunità sui quali Voi potrete contare  
sia, infine, sui rischi che possono essere  
oggi ragionevolmente previsti sul percorso  
che deciderete di seguire.*

*E' chiaro che se non l'avete ancora fatta, è  
necessario farla all'inizio del Vostro  
percorso e prima di entrare nel vivo della  
gestione del Club.*

*Se il Vostro Club non ha criticità, bene, Voi  
di certo lo migliorerete ancor di più.*

*Se ha criticità, Voi le supererete.*

*Come primo messaggio mi piacerebbe fare  
riferimento ad alcuni passi del discorso del  
nostro Presidente internazionale Barry  
Rassin all'ultima Assemblea internazionale  
di San Diego nel gennaio scorso ed ai  
principi che ci ha ricordato e che devono  
guidarci nel nostro anno 2018-2019.*

*Come sapete, il motto dell'anno fatto  
proprio dal nostro Presidente  
internazionale 2018 - 2019 è Siate di  
ispirazione.*

*Motto che penso renda molto bene l'idea di  
quale dovrà essere la nostra mission che  
andrà vissuta non come sognatori ma  
come uomini del fare: cambiare il maggior  
numero possibile di vite, in meglio e in*



*modo più significativo perché noi crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane e in ognuno di noi.*

*Teniamo presente la splendida filosofia che ci deve ispirare: vogliamo costruire un mondo migliore? Cominciamo col risvegliare negli animi dei rotariani il desiderio per un mondo migliore.*

*Con la consapevolezza che noi possiamo crearlo con coraggio, ottimismo, determinazione.*

*Questa è la via se vogliamo essere in grado di operare davvero nel rispetto dei principi rotariani e di agire in modo incisivo e significativo per la nostra comunità o per le aree del Mondo che aspettano i nostri interventi.*

*Come rotariani, insieme, abbiamo le capacità e le risorse per realizzare quasi tutto ciò che vogliamo.*

*Essere di ispirazione vuol dire vivere il Rotary con entusiasmo che sia tale da risultare contagioso.*

*E' chiaro che noi siamo anche chiamati a trovare strade nuove che devono tenere conto dei tempi che oggi stiamo vivendo.*

*Anche pensando fuori dagli schemi perché essere leader - e i rotariani sono dei leader - non è uno sport per spettatori*

*Diceva Einstein la mente che si apre a una idea non torna più alle dimensioni di prima.*

*Non dovete avere timori per intraprendere strade nuove in cui credete e che ritenete possano essere utili al Vostro Club perché, come diceva Seneca, non è perché le cose sono difficili che noi non*

*osiamo è perché non osiamo che le cose ci sembrano difficili.*

*I club ispirati sono quelli che si spingono in avanti.*

*A Voi Presidenti è stata data l'opportunità di agire significativamente quest'anno sul Vostro Club; i soci Vi guarderanno cercando in Voi la guida che li potrà portare a risultati ancora migliori: cogliete l'attimo e provate a guardare le cose da una prospettiva diversa tenendo presente, mi raccomando, che dovrete mirare a tenere viva e a rafforzare sempre più l'armonia nel Club.*

*Per quest'anno quello che Voi sarete, per buona parte lo sarà anche il Vostro Club.*

*Mi è molto piaciuta, e penso potremmo farla nostra, una citazione del rappresentante del Presidente internazionale all'ultimo Congresso: diceva Napoleone, un esercito non è che lo specchio di chi lo comanda.*

*Buon lavoro a tutti Voi e ci vedremo nei Vostri Club.*

*Milano, 4 luglio 2018*



## GRUPPO OROBICO 1

AG Nicoletta SILVESTRI



<p><b><u>RC BERGAMO</u></b></p>  <p><b>Lun. 16 Luglio</b> Ore 12,45 - Riunione informale presso Hotel Excelsior San Marco  <b>Lun. 23 Luglio</b> Ore 12,45 - Riunione informale presso Hotel Excelsior San Marco  <b>Lun. 30 Luglio</b> - Riunione sospesa – V Lunedì del mese</p>	<p><b><u>RC BERGAMO NORD</u></b></p>  <p><b>Martedì 17 luglio</b> alle ore 20,00 al Palamonti CAI di Bergamo per una serata dedicata a MILLE PAPAVERI ROSSI A CENTO ANNI DAL 1918. Dopo la cena, alle ore 21,45 circa si terrà l'evento musicale presentato dal corpo musicale Pio XI di Villa D'Almè con la partecipazione del Coro CAI della Valle Imagna "Amici della Combricola e di Carlo Prussiani" Direttore Danilo Belotti.          Prenotatevi ad Alessandra          Le conviviali riprenderanno martedì 4 settembre.</p>
<p><b><u>RC BERGAMO OVEST</u></b></p>  <p><b>Lunedì 16 luglio:</b> ore 20,00 con coniugi da Bruno, alla Caprese di Mozzo, per augurarci buone vacanze  <b>Lunedì 3 settembre:</b> ore 18,00 Consiglio direttivo.  <b>Lunedì 10 settembre:</b> ore 20,00 in sede con coniugi "Visita del Governatore D. 2042 Roberto Dotti".  <b>Lunedì 17 settembre:</b> ore 20,00 in sede Giuseppe Ira, Presidente di Leolandia (Parco giochi sito a Capriate).</p>	<p><b><u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u></b></p>  <p><b>Giovedì 12 luglio</b> alle ore 18,00 visita a "Aruba Global Cloud Data Center" di Ponte san Pietro, per seri motivi di sicurezza, oltre quest'orario non sarà più possibile accedere per cui vi prego di presentarvi almeno per le 17,50. Seguirà alle ore 20,00 la conviviale al Ristorante Borgo Marinaro - Via San Clemente, 50 Ponte San Pietro.          Le conviviali riprenderanno giovedì 13 settembre a San Tomè.</p>
<p><b><u>RC BERGAMO HOSPITAL 1 GXXIII</u></b></p> 	<p><b>11 LUG</b> Visita del Governatore del Distretto 2042, Roberto Dotti in visita ufficiale presso il nostro Club</p>

## GRUPPO OROBICO 2

AG Umberto ROMANO



<p><b><u>RC TREVIGLIO BASSA PIANURA BERGAMASCA</u></b></p>		<p><b><u>RC ROMANO DI LOMBARDIA</u></b></p>	
<p><b><u>RC SARNICO VALLE CAVALLINA</u></b></p>		<p><b><u>RC DALMINE CENTENARIO</u></b></p>	
<p><b><u>RC CITTA DI CLUSONE</u></b></p>		<p><b><u>RC ISOLA BERGAMASCA</u></b>          (sito in corso di costruzione – provvisoriamente potete scaricare l'agenda degli incontri da <a href="#">QUI</a>)</p>	

**NB – per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome**

# Rotary

## Club Bergamo Nord

**IL ROTARY CLUB BERGAMO NORD**  
In collaborazione con il Club dei Buongustai di Bergamo



**organizza**

**Martedì 17 Luglio 2018 ore 20,00**

*Un evento con titolo:*

## **“MILLE PAPAVERI ROSSI A CENTO ANNI DAL 1918”**

*In memoria del centenario della Grande Guerra*

**Presso il PALAMONTI del C.A.I. di Bergamo**



**Via Pizzo della Presolana, 15 - Bergamo**

### **Programma**

*Lo chef Santo Lazzaro del CAI ci proporrà il seguente menù con tema:  
“La Liguria al Palamonti”*

#### **MENU**

##### **Antipasti**

*Farinata di ceci, Focaccia di Recco, Frittelle di Baccalà, Fiori di zucca fritti,  
Gamberi e Alici in Frittura, Salame di Varzi, Olive Taggiasche*

##### **Primi Piatti**

*Pansotti alla Salsa di noci  
Trofie al Pesto alla genovese*

##### **Dolce**

*Macedonia di frutta fresca con gelato*

##### **Caffè**

*in abbinamento: Vino Vermentino della Riviera Ligure*

**Dopo la cena, alle ore 21,30 circa, si terrà l'evento musicale presentato dal corpo musicale Pio XI di Villa D'Almè con la partecipazione del Coro CAI della Valle Imagna Amici della Combricola e di Carlo Prussiani direttore Danilo Belotti**

Introduzione concerto da parte del Presidente

**INNO NAZIONALE**

*La Belle Epoque:*

**EXCELSIOR** (solo banda)

*La Guerra in montagna:*

**ERA UNA NOTTE CHE PIOVEVA** (banda + coro)

*Lettere dal fronte:*

**LETTERA DAL FRONTE** (banda + coro + voce solista)

**IL TESTAMENTO DEL CAPITANO** (banda + coro)

**LA GUERRA DI PIERO** (banda + voce solista)

*Ottobre 1917 Caporetto:*

**HEROES AND VARRIORS** (solo banda)

**STELUTIS ALPINIS** trad. (solo coro)

**STELUTIS ALPINIS** (banda + voce solista)

*1918 Il Piave e Vittorio Veneto:*

**LA LEGGENDA DEL PIAVE** (banda + coro)

**DI QUA E DI LA DEL PIAVE** (solo coro)

*4 novembre 2018 La guerra è finita:*

**BAND OF BROTHERS** (solo banda)

**JOSKA LA ROSSA** (solo coro)

*Il Mito dei caduti:*

**IL FUNERALE** (banda + coro)

**GENERALE** (banda + voce solista)



**Il costo della serata è di € . 45,00 a testa**

**Prenotazioni entro sabato 14 luglio p.v. in segreteria**

cell: +39 347 8454193 @: [segreteria@rotarybgnord.org](mailto:segreteria@rotarybgnord.org)



pag. 6

Bollettino Rotary Club Isola Bergamasca - Ponte San Pietro

## Agenda degli appuntamenti

<i>martedì 10 luglio ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 24 luglio ore 20:00</i>	<i>Vittorio Amigoni "Tocco e vedo l'arte"</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 4 settembre ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 11 settembre ore 20:00</i>	<i>Nicoletta Landsberger "La sindrome di Prett"</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 25 settembre ore 20:00</i>	<i>Stefano Maggi "Agricoltura nel mondo romano archeologia e fonti letterarie"</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 9 ottobre ore 20:00</i>	<i>Alberto Barzanò "La Rotary Foundation"</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 23 ottobre ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 13 novembre ore 20:00</i>	<i>Visita del Governatore 2018-19 Roberto Dotti</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 27 novembre ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 11 dicembre ore 20:00</i>	<i>Cena natalizia</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>

## Iniziative speciali

<i>sabato 21 luglio - pranzo (ma anche prima e dopo)</i>	<i>Grigliata di Club ospitata da Bruno Bernini</i>	<i>Roncola San Bartolomeo (a breve ulteriori informazioni)</i>
--	--	--



## Club gemellati di Chalon e Offenburg



*Continuez notre aventure pour découvrir les trésors de Bergame. C'est l'époque romane dans l'Agro di Almenno*

*"San Tomé et San Nicola: le roman à Bergame"*

*Orateur: prof. Alberto BARZANO '*

*Le début de cette année Rotarian est dédié à la découverte des trésors de Bergame. Après le couvent d'Astino, jeudi nous avons visité le couvent de San Nicola et l'église ronde de San Tomé dans le soi-disant Agro di Almenno San Bartolomeo.*

*La visite guidée des deux monuments a été supervisée par le prof. Alberto BARZANO ', qui, en plus d'être directeur et membre du Comité scientifique de la Bibliothèque européenne d'art roman, est également membre du RC Bergamo Ovest.*

*Nous nous sommes tous retrouvés sur la place de l'église de San Nicola où notre visite a commencé. La compétence et la capacité oratoire du prof. Barzanò nous a immédiatement impliqué et immergé dans l'histoire et dans la chronique du temps avec une histoire fascinante des phases d'évolution de l'église et des événements survenus au fil du temps par les fondateurs des gestionnaires actuels.*

*"Sa naissance - dit le prof. Barzanò - est due à une épidémie qui a sévi dans les années 1483-84: le Almemnesi fait un vœu à Dieu qu'ils construisent une « chapelle » en l'honneur des Saints Sébastien et Rocco, protecteurs traditionnels contre les maladies infectieuses si l'infection était plus tôt, comme cela s'est effectivement passé.*

*En 1485, alors qu'il était déjà prévu de commencer le travail, la prédication de l'augustinien Alberto de cordelier Sarnico convaincu la population de construire au lieu de la chapelle prévue, une église dédiée à Sainte-Marie de la Consolation et un monastère pour les ermites augustins. Après les premières incertitudes de localisation, l'église a été construite dans sa position actuelle. C'était une église à une seule nef.*

*Les travaux de construction ont duré plusieurs années et se sont terminés vers 1510. Le monastère a été construit en même temps, adossé au côté sud de l'église, qui a été consacrée le 16 novembre 1518.*

*Au XVIe siècle, le complexe de Santa Maria della Consolazione a vécu le moment le plus brillant de son histoire: il y avait en moyenne sept frères, voués à la prière, à l'étude et à la prédication. Dans les premières décennies du siècle, les familles les plus riches ont obtenu des frères d'avoir dans leur église une chapelle familiale avec le tombeau relatif. Il a également fourni, à leurs frais, pour faire les onze autels sur les côtés de l'allée, l'embauche d'artistes talentueux pour les embellir, et ils ont organisé des legs perpétuels en faveur des chapelles latérales pour la célébration des messes.*

*La période de splendeur a atteint son apogée dans les dernières décennies du siècle, quand en 1588 la construction du précieux orgue Antegnati a commencé et le clocher a été achevé.*

*Au XVIIe siècle, le monastère, tout en continuant à être un lieu de prière et de méditation, le centre propulseur de la foi et de la charité, a progressivement perdu en vitalité et en ferveur.*

*Il a continué à enrichir l'Eglise dans les œuvres d'art et de nouveaux ornements, pas toujours heureux dans les résultats: ils sont un exemple de la moitié de stuc baroque de « 600, qui gâchent l'apparence du bâtiment d'origine.*

*Le culte de San Nicola connut un tel succès que, à partir de la seconde moitié du XVIIe siècle, l'église elle-même commença à s'appeler par son nom.*

*Au XVIIIe siècle, malgré les conditions de vie du complexe de Santa Maria della Consolazione n'ont pas subi de changements significatifs, le nombre de frères présents dans le cloître a diminué davantage. Ce fait était la cause de la fin précoce de l'institution monastique.*

*La République de Venise, sous prétexte qu'il ne pouvait pas garantir une vie décente à cause du petit nombre de membres, a supprimé le couvent de Notre-Dame de Consolation 3 Septembre, 1772 ainsi que d'autres petits monastères de Bergame. Le gouvernement achètera les marchandises et les vendra au plus offrant avec l'obligation perpétuelle pour l'acheteur de prendre soin de la décoration de l'église et des différentes célébrations religieuses.*

*Le 2 juin 1773, le noble Paolo Defendo Vitalba achète le complexe monastique d'Almenno avec une partie du terrain, soit un peu plus de 30 perches.*

*De la fin du XVIIIe siècle et pendant presque tout le XIXe siècle, l'église fut toujours officinée. Une longue période de décadence a suivi, au cours de laquelle l'église a été rarement utilisée.*

*Depuis quelques décennies, Santa Maria della Consolazione est revenue au centre de la dévotion des Almemnesi, qui affluent chaque fois qu'il y a une fonction religieuse. Grand est aussi l'afflux d'amateurs de musique sacrée lors des concerts sur l'orgue Antegnati. "*

*Après l'histoire des vicissitudes historiques du couvent, le prof. Barzanò a voulu concentrer son attention sur quelques détails architecturaux et picturaux. En particulier, il s'est concentré sur le projet de restauration des 1500 panneaux originaux en terre cuite peinte qui constituent l'intrados de la voûte. À cet égard, notre président Piero MINETTI a été promu parmi les membres pour aider à "adopter un panel" (voir l'encart suivant). Une première étape a été l'inscription par le Club d'une tuile. Après cette visite intéressante, le grand groupe s'est déplacé au cloître adjacent à l'église de San Tomé pour la convivialité traditionnelle. Même en l'absence de symboles Rotariens (bannière et cloche) Minetti Le Président a remercié les participants et a rappelé aux membres le dernier rendez-vous en Juillet avant la pause amicale estiva. La, cependant, il n'a pas pris fin avec le coup de cloche classique mais il a continué avec la visite de l'église de San Tomé, tous réunis dans ce petit lieu évocateur, prof. Barzanò nous a amusé avec l'histoire de l'histoire et l'origine probable (il n'y a pas certains documents) de l'église. « Nous sommes dans la ville Agro de Almenno San Bartolomeo, décentré aux lieux habités, mais une fois passé près de la route de la voie militaire de Rhaetia; Ici, il devait y avoir une nécropole romaine, comme en témoigne la découverte en 1988 d'un tombeau. Il S. Tome est un édifice de style roman avec un plan circulaire, une rareté pour le XI et XII, et nous rappelle de quelques autres églises, comme le S. Lorenzo di Mantova et la cathédrale de Brescia. E « se compose de trois cylindres qui se chevauchent, allant se rétrécissant de bas en haut, construite avec des pierres polies au carré et d'origine locale (principalement calcaire blanc rosé, mais aussi la souche de Breombo grès et gris-vert) disposées en cours assez réguliers « dans son récit mis en pause pour expliquer deux choses inhabituelles et importantes: le premier est l'alignement de l'église (est-ouest) avec l'église Saint- Tomé di Carvico (maintenant il n'y a que les fondements du système ecclésial). Cette enquête récente a été possible avec des outils de géoréférencement topographique de dernière génération; La deuxième curiosité, ou plutôt caractéristique de l'église est la lumière. "La diffusion de la lumière à l'intérieur de la rotonde - dit le prof. Barzanò - devient un élément décoratif visant à améliorer les appareils architecturaux. La projection des ombres créées par les colonnes et le choix des ouvertures répondent à un dessin typique de l'architecture romane, attentif aux cycles solaires de différentes saisons; ici pendant les équinoxes un rayon de soleil passe par le rond-point et frappe la tente, créant ainsi une circulaire de lanterne de fascinante. Dalla il pleut à l'intérieur d'une monumentalité presque légère mística. La du bâtiment est renforcée par le jeu de la lumière que le temps de balayage crée "Avec cela, notre visite conviviale a pris fin.*

*Setzen Sie unser Abenteuer fort, um die Schätze von Bergamo zu entdecken. Dies ist die romanische Zeit in der Agro di Almenno*

## **"San Tomé und San Nicola: die Romanik in Bergamo"** **Sprecher: prof. Alberto BARZANO '**

*Anfang dieses Jahres widmet sich Rotarier der Entdeckung der Bergamo-Schätze. Nach dem Kloster von Astino besuchten wir am Donnerstag das Kloster von San Nicola und die runde Kirche von San Tomé in der sogenannten Agro di Almenno San Bartolomeo. Die Führung der beiden Denkmäler wurde von Prof. Dr. Alberto BARZANO', der nicht nur Direktor und Mitglied des Wissenschaftlichen Komitees der Europäischen Bibliothek der Romanik ist, sondern auch Mitglied des RC Bergamo Ovest. Wir trafen uns alle auf dem Platz der Kirche von San Nicola, wo unser Besuch begann. Die Kompetenz und die Redefähigkeit von prof. Barzanò beteiligte sich sofort an uns und tauchte in die Geschichte und in die Chronik der Zeit mit einer fesselnden Geschichte der Entwicklungsphasen der Kirche und der Ereignisse ein, die von den Gründern im Laufe der Zeit den gegenwärtigen Managern widerfahren.*

*"Seine Geburt - sagt prof. Barzanò - ist wegen einer Seuche, die in den Jahren tobten 1483-1484: die Almennesi ein Gelübde zu Gott, dass sie eine „Kapelle“ zu Ehren des Heiligen Sebastian und Rocco, traditioneller Protpektoren gegen Infektionskrankheiten bauen würden, wenn die Infektion über früh ist, wie es tatsächlich passierte.*

*Im Jahre 1485, während bereits mit der Arbeit beginnen geplant, überzeugt die Predigt des Augustinerpater Alberto von Sarnico, die Bevölkerung statt der geplanten Kapelle zu bauen, eine Kirche St. Maria vom Trost und ein Kloster für die Augustiner-Eremiten. Nach den ersten Unsicherheiten der Lage wurde die Kirche in ihrer jetzigen Position errichtet. Es war eine einschiffige Kirche. Die Bauarbeiten dauerten mehrere Jahre und endeten um 1510. Das Kloster wurde gleichzeitig an der Südseite der Kirche gebaut, die am 16. November 1518 geweiht wurde.*

*Im 16. Jahrhundert erlebte der Komplex Santa Maria della Consolazione den hellsten Moment seiner Geschichte: Im Durchschnitt lebten im Durchschnitt sieben Brüder, die sich dem Gebet, dem Studium und der Predigt widmeten. In den ersten Jahrzehnten des Jahrhunderts haben die reichsten Familien von den Brüdern erhalten, um in ihrer Kirche eine Familienkapelle mit der relativen Grabstätte zu haben. Sie stellten auch auf eigene Kosten die elf Altäre an den Seiten des Kirchenschiffs her, engagierten talentierte Künstler, um sie zu verschönern, und arrangierten ewige Vermächtnisse zugunsten der Seitenkapellen für die Feiern der Messen.*

*Die Glanzzeit erlebte ihren Höhepunkt in den letzten Jahrzehnten des Jahrhunderts, als 1588 mit dem Bau der kostbaren Antegnati-Orgel begonnen und der Glockenturm fertiggestellt wurde.*

*Im 17. Jahrhundert verlor das Kloster, während es weiterhin ein Ort des Gebetes und der Meditation war, das treibende Zentrum des Glaubens und der Nächstenliebe, allmählich an Vitalität und Inbrunst.*

*Die Kirche bereicherte weiterhin Kunstwerke und neue Ausschmückungen, die in den Ergebnissen nicht immer glücklich waren: Ein Beispiel sind die barocken Stuckarbeiten aus der Mitte des 17. Jahrhunderts, die das ursprüngliche Erscheinungsbild des Gebäudes verunstalten.*

*Der Kult in San Nicola war so erfolgreich, dass die Kirche ab der zweiten Hälfte des 17. Jahrhunderts nach ihrem Namen benannt wurde.*

*Im achtzehnten Jahrhundert, trotz der Bedingungen des Lebens des Komplexes von Santa Maria della Consolazione keine wesentlichen Änderungen unterzogen, die Zahl der Brüder im Kloster reduziert weiter verringert. Diese Tatsache war der Grund für die vorzeitige Beendigung der Klostereinrichtung.*

*Die Venezianische Republik unter dem Vorwand, dass ein akzeptables Leben wegen der geringen Mitgliederzahl nicht gewährleistet werden könne, unterdrückte am 3. September 1772 zusammen mit anderen kleinen Klöstern in Bergamo das Kloster Santa Maria della Consolazione. Die Regierung kauft die Waren und verkauft sie an den Meistbietenden mit der ständigen Verpflichtung für den Käufer, sich um die Dekoration der Kirche und die verschiedenen religiösen Feiern zu kümmern.*

*Am 2. Juni 1773 erwarb der Adelige Paolo Defendo Vitalba den Klosterkomplex von Almenno mit einem Teil des Landes, der knapp 30 Sitzplätzen entspricht.*

*Seit dem Ende des achtzehnten Jahrhunderts und fast während des gesamten neunzehnten Jahrhunderts wurde die Kirche immer antiert. Es folgte eine lange Dekadenz, in der die Kirche nur selten genutzt wurde.*

*Seit einigen Jahrzehnten ist Santa Maria della Consolazione wieder in das Zentrum der Andacht der Almennesi zurückgekehrt, die jedes Mal, wenn eine religiöse Funktion ausgeübt wird, in den Mittelpunkt treten. Großartig ist auch der Zustrom von Liebhabern geistlicher Musik während der Konzerte an der Orgel Antegnati."*

*Nach der Geschichte der historischen Wechselfälle des Klosters, der prof. Barzanò wollte sich auf einige architektonische und bildliche Details konzentrieren. Insbesondere konzentrierte er sich auf das Restaurierungsprojekt der 1500 Originalplatten aus bemalter Terrakotta, aus denen die Intrados bestehen das Dach. In diesem Zusammenhang wurde unser Präsident Piero MINETTI unter den Mitgliedern dazu ermutigt, bei der Verabschiedung eines Panels zu helfen (siehe nächsten Text). Ein erster Schritt war die Anmeldung eines Fliesenplättchens durch den Club. Nach diesem interessanten Besuch zog die große Gruppe in den Kreuzgang neben der Kirche von San Tomé für die traditionellen geselligen. Auch ohne die rotarischen Symbole (Gonfalone und Glocke) wollte sich der Präsident MINETTI bei den Teilnehmern bedanken und erinnerte die Mitglieder an die letzte Verabredung im Juli vor der Sommerpause, die aber nicht mit dem klassischen Hauch von Glocke endete. Aber es ging weiter mit dem Besuch der Kirche von San Tomé. Alle versammelten sich in diesem kleinen evokativen Ort, prof. Barzanò hat uns mit der Geschichte der Geschichte und der wahrscheinlichen Herkunft (es gibt keine bestimmten Dokumente) der Kirche unterhalten. "Wir sind in Agro di Almenno San Bartolomeo, in einer dezentralisierten Position in Bezug auf bewohnte Orte, aber in alten Zeiten passierte die Route der militärischen Route der Rezia in der Nähe; Hier befand sich eine römische Nekropole, wie die Entdeckung eines Grabes 1988 beweist: S. Tomé ist ein römisches Monument mit einem runden Grundriss, eine Seltenheit für das elfte und zwölfte Jahrhundert, und erinnert an einige andere Kirchen, wie die Lorenzo di Mantova und der Dom von Brescia. Es besteht aus drei übereinander liegenden Zylindern, die von unten nach oben schrumpfen, mit quadratischen und polierten Steinen lokalen Ursprungs (meist weiß-rosa Kalkstein, aber auch Brembo und grau-grüner Sandstein), geordnet in ziemlich regelmäßigen Bahnen. "In seiner Geschichte hielt er an, um zwei ungewöhnliche und wichtige Dinge zu erklären: das erste ist die Ausrichtung der Kirche (auf der Ost-West-Achse) mit der Kirche von San Tomé di Carvico (jetzt gibt es nur die Grundlagen des kirchlichen Systems). Diese jüngste Umfrage war mit topografischen Georeferenzierungswerkzeugen der neuesten Generation möglich; Die zweite Kuriosität, oder eher charakteristisch für die Kirche, ist Licht. "Die Diffusion von Licht in der Rotunde - sagte prof. Barzanò - wird zu einem dekorativen Element, um die architektonischen Geräte zu verbessern. Die Projektion der Schatten, die von den Säulen erzeugt werden, und die Wahl der Öffnungen entsprechen einem typischen Entwurf der romanischen Architektur, der auf Sonnenzyklen in verschiedenen Jahreszeiten aufmerksam ist; hier während der Tagundnachtgleiche kreuzt ein Sonnenstrahl den Kreisverkehr und trifft den Tabernakel, ein faszinierendes Schauspiel verursachend. Von der kreisförmigen Laterne regnet es in einem fast mystischen Licht. Die Monumentalität des Gebäudes wird durch das Lichtspiel verstärkt, das die Abtastung der Zeit schafft "Damit endete unser geselliger Besuch.*